

## 1988

Sport popolare e antico, il tamburello sta diventando trentino come non mai. La provincia di Trento è leader nazionale. Un lungo lavoro condotto in punta di piedi in realtà periferiche. Aldeno soprattutto, ma anche Rallo, Ronzo Chienis per espressione della Valle di Gresta e Cunevo (senza dimenticare Mezzolombardo, Tuenno, Segno, Volano e altri centri) hanno composto un fantastico poker di squadre in serie A.

Ciò premia la tenacia dei dirigenti, la fedeltà degli sponsor e la crescente bravura dei giocatori locali. Nel 1979, dieci anni fa, gli atleti trentini in serie A erano quattro o cinque, costretti a giocare in formazioni lombarde e piemontesi. All'inizio di questo '88, hanno superato la ventina, quasi tutti impegnati a difendere i colori dei rispettivi campanili.



*Da un anno la squadra principale è sponsorizzata, oltre che dalla Cassa Rurale Aldeno, anche dalla Vinicola Sociale Aldeno, che presta, ogni primavera i propri saloni per una presentazione in grande stile. E la compagine di serie A si rafforza ancora: arriva dal Piemonte Beppe Bonanate, elegante e volitivo, che però probabilmente, nel corso del campionato, soffrirà per le lunghe trasferte. Questa comunque la formazione: Paolo Bisesti, Lucio Ferrarmi, Beppe Bonanate, Graziano «Cico» Piffer, Damiano «Johnny» Dal lago, Giuliano Tommasi.*



*Simpatica l'iniziativa del calendario di tutti gli incontri della serie A: questa la sintetica testatina del «vademe-cum».*

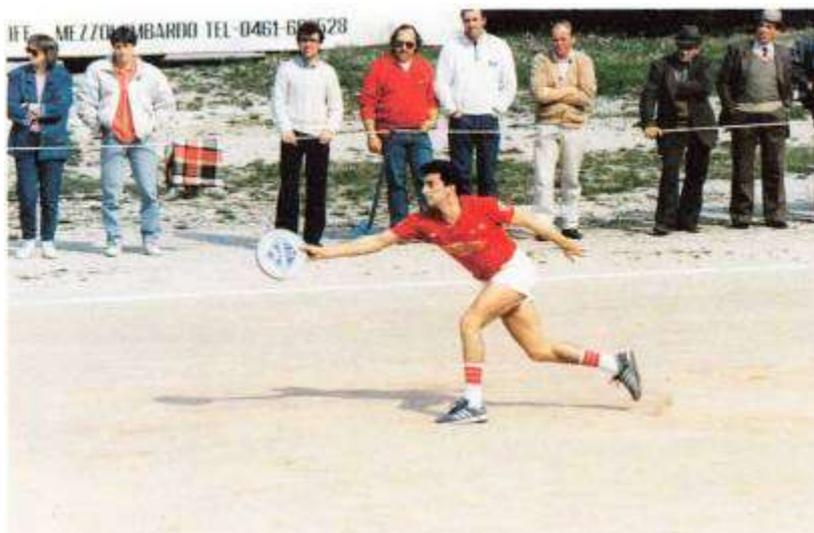
Ma la provincia più tamburellistica d'Italia ha un cruccio: non è mai riuscita a vincere lo scudetto. Adesso, vuole provarci l'Aldeno Vinicola Sociale Cassa Rurale - ormai la più «vecchia» tra le società di A. Ha predisposto una squadra che sulla carta appare fortissima. Il nuovo punto di forza è costituito dall'acquisto di Giuseppe Bonanate al posto di Luciano Moratelli, il quale diventa capitano della formazione locale di serie B. Aldeno perciò emergente a tutti gli effetti con due compagini nelle serie nazionali, unica società in Italia e una presenza in tutti gli altri tornei.

La Cementi Tassullo conferma i giocatori della passata stagione; il Val di Gresta acquista Armando Sterni dal Castellaro ed i terzini Felice Maffei dal Valle S. Felice e Donato Viola dal Cunevo. Narciso Beltrami sceglie Castellare. La matricola Cunevo si assicura l'esperto mezzovolo Celestino Corradini, ex Mezzolombardo. Il Castelferro rimedia alla partenza di Giuseppe Bonanate con Luigi Pagani della Caprianese.

L'organico di serie A vede il ritorno della toscana Castelfiorentino, l'inserimento delle matricole Guerra Castellaro e Corona Cunevo, più il ripescaggio della retrocessa S. Pietro in Cariano (uno strappo alla regola dovuto alle simultanee rinunce di Bussolengo e Capriata d'Olba).

Il compatto Medole è ovviamente la squadra da battere. L'Aldeno, per la verità, si prende subito questa soddisfazione nella finalissima dell'ormai classico Trofeo Dallago-Fabbianelli. La squadra diretta sempre da Nereo Baldo si dimostra efficace e vince dopo duecento minuti per 8-7, 8-6. Terzo posto per il Guerra Castellare davanti al Val di Gresta. Dopo un facile primo turno di Coppa Italia, il campionato si apre

*Giuseppe Bonanate, sempre elegante nel suo tiro.*



secondo impegno però, la forza del collettivo viene svilita dall'imprevista brusca frenata di Cunevo. In casa della matricola, l'Aldeno è stato all'altezza della sua fama solo nel primo set. Nel secondo invece, vistosi falli, lo hanno notevolmente ridimensionato tanto da dover dividere la posta.

Tre vittorie di seguito con Val di Gresta, Castelfiorentino e Capriane consentono ai giallorossi di guidare la classifica in coabitazione con il Castelferro. Dietro l'angolo, però, attendono due pareggi: a Castellaro e in casa contro l'ostica Cementi Tassullo. Anche il Castelferro perde punti e così, il sornione Medole, ne approfitta per saltare e salutare la scomoda compagnia.

Nell'atteso match di Castelferro succede di tutto. L'Aldeno perde il primo set (8-5) ma recupera bene nel secondo e si vede sospendere la partita per invasione di campo dopo quattro ore e mezzo di gioco sul risultato di 7-7, 30 a 15 per i trentini. Il pareggio a tavolino, sembra ormai alla portata. I regolamenti di tutte le discipline lo avrebbero confermato. Senonché l'arbitro astigiano nel suo referto ha messo in crisi il giudice sportivo, adducendo che la partita è stata sospesa per oscurità. A questo punto il regolamento in vigore prevedeva una nuova trasferta in Piemonte con la ripresa del set dal punto dove era stato interrotto.

Il campionato ha continuato il proprio iter, ma su tutti i campi si parlava dell'accaduto. Per un mese si sono palleggiate delle responsabilità a livello federale. Alla fine, dopo quaranta giorni, si obbliga le squadre a rifare

*Il tamburello, per qualche attimo, riesce a guardare anche oltre confine. Abbiamo visto la sua diffusione anche in Francia: e proprio con i cugini d'Oltralpe si rinnova la sfida internazionale. E facile la vittoria degli Azzurri contro Bianchi. E nella nazionale italiana, guidata, inevitabilmente da Renzo Tommasi, giocano due titolari della squadra aldenese: Paolo Bisesti e Giuliano Tommasi.*



*I più piccini impegnati, come gli anziani trenta e cinquanta anni prima, sul piazzale centrale di Aldeno.*



*Ivo Sannicolò torna nella massima divisione nazionale.*



completamente il secondo set su campo neutro: a Capriano del Colle. Decisione ritenuta fortemente assurda e penalizzante per la squadra che, sul campo, aveva meritato il pareggio.

La Società diretta da Palmo Peterlini, dimostrando per l'occasione molta tempra sportiva, ha deciso di obbedire. In quel recupero infrasettimanale ha giocato un grande set perdendo solo durante i doppi vantaggi finali dopo un tiratissimo 7-7 e 40 pari. Sul campo bresciano, l'Aldeno ha perso pure l'imbattibilità che durava da dodici giornate.

Fra il match sospeso a Castelferro ed il recupero di Capriano del Colle, la squadra ha pareggiato con il Medole e vinto con Botti, Guerra Castellaro e Cunevo. Ha continuato a vincere affondando una dopo l'altra anche Val di Gresta, Castelfiorentino, Caprianese e Castellaro.

Alla diciottesima giornata, a campionato comunque compromesso (i punti di differenza dalla capolista Medole sono già quattro) l'Aldeno cede il derby alla Cementi Tassullo, proprio nel giorno in cui, un «noneso» Maurizio Fondriest, in terra belga conquistava il campionato del mondo su strada.

Ritorna poi all'affermazione con il S. Pietro in Cariano e quindi con il Castelferro. Un 2-0 pulito pulito che sbarra definitivamente agli alessandrini la strada verso il possibile aggancio al Medole. Nella penultima giornata perde a Medole, incontro terminato in quattro per l'espulsione di Giuseppe

Bonanate. Nell'ultima partita, inavvertitamente, i dirigenti aldenesi decidono di farlo comunque scendere in campo. Vincono l'incontro con il Botti Capriano, ma lo perdono a tavolino. Questo «regalo» accende per la squadra bresciana un po' di speranza verso la salvezza, legata ad una sfida-permanenza contro i cugini della Capriane. Il Botti però non ce la fa e viene respinto, come voleva in effetti il risultato scaturito contro Lucio Ferrarini ed amici.

Il Medole si conferma campione anche se deve inchinarsi al Castelferro in Coppa Italia. Nella gran finale svoltasi a Capriano del Colle, i piemontesi hanno conquistato la coppa per un solo «15» di differenza nel conteggio dei falli rilevati durante i trampolini di spareggio. L'Aldeno è terzo avendo superato nella finale per il terzo posto gli ospitanti del Botti, sorprendentemente giunti alla semifinale.

Nel periodo di Ferragosto, ottima prova dell'Aldeno nel Trofeo Centro Carni Vallagarina disputato a Ronzo Chienis. Ha ceduto in finalissima al Castelferro durante i trampolini di spareggio conclusi 4-1 a favore degli avversari, dopo aver eliminato il Medole in semifinale.

Come in apertura di stagione, anche la fine è propizia alla vittoria per questo Aldeno. La formazione si aggiudica la quattordicesima edizione del Trofeo Cassa Rurale, «notturna» per la prima volta riservata a squadre effettive, composte da cinque elementi. Ha battuto i tradizionali rivali di Rallo, sponsorizzati da Odorizzi Sport Cles, con il punteggio di 10-8, ottenuto nel tie-break in appendice alla contesa equilibrata da: 8-6, 4-8.

Da segnalare anche la presenza di due giocatori aldenesi. Giuliano Tommasi in qualità di mezzovolo e Paolo Bisesti di terzino, nella Nazionale che a Castiglione delle Stiviere, ha battuto in amichevole la Francia per 8-1, 8-0. Francia che si è rifatta con le donne, piegando le azzurre per 4-0 dopo i trampolini di spareggio: la partita era terminata 7-8, 8-2. In campo per l'Italia anche la rimessante aldenese Annalisa Roso Zanotti.

In serie B sugli scudi le trentine Segno, Tuenno e Mezzolombardo terminano i propri impegni di campionato ai primi tre posti, mentre l'Aldeno è sesto. Durante la poule promozione, il Segno si smarrisce, ne approfitta invece il Tuenno che non solo raggiunge la promozione alla serie A ma sfiora lo scudetto, appannaggio dei lombardi del Malavicina Belvedere. I rossoblu sponsorizzati dalla locale Cassa Rurale si sono affiancati alle altre trentine presenti nella massima serie utilizzando, i fratelli Ezio e Paolo Ciardi, Ivo Sannicolò, Luca Carlin, Andrea Fiorini e Mauro Zanolini, sotto la direzione tecnica di Ennio Lovati.



*La «notturna» di tamburello per tesserati Fipt, un torneo diventato famoso, con in palio il trofeo «Cassa Rurale Aldeno», è arrivato alla sua quattordicesima edizione: in palio per la squadra vincitrice un milione e mezzo di lire in gettoni d'oro. Ed è l'Aldeno a dominare.*

*Per le tamburelliste condotte da Gemma Tonolli è un susseguirsi di titoli.*



Nei campionati provinciali i titoli hanno premiato la società Valle San Felice, vittoriosa in C1 e serie D, nonché la Polisportiva Tuenno che ha dominato la C2. Fra le giovanili, l'Aldeno si è imposto nella categoria allievi opponendo in finalissima al Valle S. Felice, sul neutro di Besenello, Claudio Moratelli, Marco Schir, Enzo Lucianer, Mirco Plotegher, Guido Bisesti e Tiziano Cont. Il Mezzolombardo non ha avuto avversari fra gli juniores, così come la Cementi Tassullo nei pulcini ed il Vigo di Ton con gli esordienti.

Nelle categorie femminili è tutto un susseguirsi di allori per le ragazze della Società Sportiva Aldeno impostate dagli insegnanti Gemma Tonolli ed Enzo Moratelli. I titoli arrivano dalle seniores, juniores, allievi e pulcini.

Le allieve ritornano al successo nel campionato italiano di categoria disputato in provincia di Alessandria. Seniores e pulcine si piazzano al secondo posto, così come la squadra maschile allievi.

Prima della chiusura dell'anno la società aldenese si assicura per il 1989 la presenza in squadra di Piergianni «Walter» Marcazzan, mantovano di Goito e lascia libero Giuseppe Bonanate. Palmo Peterlini, dopo quattro anni di presidenza, per sopravvenuti impegni di lavoro, è avvicendato da Lucio Bernardi, ex segretario. Nel corso dell'assise dei soci fra conferme e novità, vengono a far parte del consiglio direttivo: Giuliano Bottura, Augusto Cont, Renzo Folladori, Alberto e Luciano Maistri, Danilo Micheletti, Augusto Moratelli, Albino e Sergio Nicolodi e Nicola Peterlini.

## LE PARTITE DI CAMPIONATO

Andata		Ritorno	
ALDENO - Castellaro	2-0	Castellaro - ALDENO	0-2
Corona Cunevo - ALDENO	1-1	ALDENO - Corona Cunevo	2-0
ALDENO - Val di Gresta	2-0	Val di Gresta - ALDENO	0-2
Castelfiorentino - ALDENO	0-2	ALDENO - Castelfiorentino	2-0
ALDENO - Caprianeese	2-0	Caprianeese - ALDENO	0-2
Castellaro - ALDENO	1-1	ALDENO - Castellaro	2-0
ALDENO - Cem. Tassullo	1-1	Cem. Tassullo - ALDENO	2-0
S. P. Cariano - ALDENO	0-2	ALDENO - S. P. Cariano	2-0
Castelferro - ALDENO	0-2	ALDENO - Castelferro	2-0
ALDENO - Medole	1-1	Medole - ALDENO	2-0
Botti Capriano - ALDENO	0-2	ALDENO - Botti Capriano	0-2*

\* partita persa a tavolino per la posizione irregolare di un giocatore.

## CLASSIFICA FINALE SERIE A

Medole Canova Martini	42
Erg Castelferro	37
ALDENO	32
CEM. TASSULLO RALLO	24
Castellaro Party Service	24
VAL DI GRESTA	20
S. Pietro in Cariano	17
CORONA CUNEVO	15
Ennio Guerra Castellaro	15
Caprianeese	14
Botti Capriano	14
Castelfiorentino	4



La serie B è guidata da Luciano Moratelli. Sarà sesta in campionato.

**CLASSIFICA SERIE B 2°  
GIRONE**

SEGNO CASSA RUR.	30
TUENNO	26
IPSA MEZZOLOMBARDO	24
Corte Franca Nigoline	22
Bigolino Toffolati	17
ALDENO	16
Villafranca	14
Colbertaldo	13
Cavalcaselle	11
Fontigo	7

**POULE PROMOZIONE**

Malavicina Belvedere	9
TUENNO	8
Gussago	4
SEGNO CASSA RURALE	3

**L'incontro di cartello: 11 settembre**

**ALDENO - CASTELFERRO 2-0 (8-2, 8-6)**

VINICOLA SOCIALE CASSA RURALE ALDENO: Giuseppe Bonanate, Lucio Ferrarini, Giuliano Tommasi, Damiano Dallago, Paolo Bisesti, Graziano Piffer.

ERG CASTELFERRO: Aristide Cassullo, Luigi Pagani, Riccardo Dellavalle, Fabrizio Pero, Silvano Caneva, Andrea Petroselli.

ALDENO - Alle «Albere» si è fatto festa. Un Aldeno così grintoso non si era mai visto nel corso della stagione ed i piemontesi (sempre vittoriosi quest'anno contro i giallorossi) hanno conosciuto una sconfitta che per loro si ripercuote sull'intero campionato. Una sconfitta che è costata lo scudetto.

Un'ottima prova di tutto il collettivo di Nereo Baldo che inutilmente si era attesa da dirigenti e appassionati durante l'anno, sfornata proprio in zona Cesarini.

Il Castelferro doveva rispondere per degli «scippi» effettuati all'andata ed al torneo di Ronzo Chienis e l'Aldeno, finalmente nella sua giusta dimensione, ha offerto una prova di schiacciante autorità.

Nel primo set 8-2 in brevissimo tempo, 8-6 senza affanno, comunque, in quello successivo. Due parziali che sommati danno una affermazione assai brillante.